



COMUNE DI BARONE CANAVESE
Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 del 30/01/2017

OGGETTO: Imposta municipale propria - I.M.U. - anno 2017 - Conferma aliquote

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di gennaio alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica ed in sessione Ordinaria di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
BERTINATO ALESSIO - Sindaco	Sì
BOGETTI Sergio Gregorio - Consigliere	Sì
GAMERRO JESSICA - Assessore	Sì
DEMATTEIS FAUSTO - Consigliere	Sì
FROLA FERRUCCIO - Consigliere	Sì
VIGLIOCCO EZIO ANTONIO LUIGI - Vice Sindaco	No
VIGLIOCCO GIOVANNI MATTIA - Consigliere	Sì
DEFILIPPI ALBINO - Consigliere	Sì
SALVETTI ALESSANDRO - Consigliere	Sì
SCATTOLIN GABRIELLA - Consigliere	Sì
GRIBALDO IGOR - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr.ssa Maria Grazia SFERRUZZA.

Il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor BERTINATO ALESSIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sig. Sindaco Presidente;

Visto:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, recante “Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” in particolare gli articoli 8 e 9 che istituiscono e disciplinano dal 2014 l’Imposta Municipale Propria (IMU)
 - l’art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011 n. 214, che ha anticipato in forma sperimentale con decorrenza 1° gennaio 2012 l’Imposta Municipale Propria (I.M.U);
- L’art. 13 – comma 2 – del D.L. n. 201/2011 come riformulato dall’art. 1, comma 707, della Legge n. 147/2013 il quale dispone che l’IMU non si applica all’abitazione principale ed alle relative pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9;
- L’art. 1, comma 708 della Legge 147/2013 il quale dispone che a decorrere dall’anno 2014 non è dovuta l’IMU per i fabbricati rurali strumentali così come definiti dall’art. 9, comma 3 bis, del D.L. 557/1993;
- L’art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012 il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell’IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;
- L’art. 1, comma 380 lett. b), della Legge n. 228/2012 il quale prevede che i Comuni partecipano all’alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale con una quota del proprio gettito IMU, direttamente trattenuta dall’Agenzia delle Entrate;
- L’articolo 1 – comma 703 – della Legge 147/2013;

Richiamato l’articolo 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 – legge di stabilità 2014:

- comma 639, di istituzione della I.U.C. – Imposta unica Comunale
- comma 703 che testualmente recita “*L’istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l’applicazione dell’IMU*”;

Visto l’art. 1 comma 169 della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) la quale ha previsto che: “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento....*”;

Vista la Legge 11.12.2016 n. 232 “Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21.12.2016 che all’art. 1, comma 454, stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione per gli enti locali per l’esercizio 2017 è differito al 28 febbraio 2017;

Visto che, con il decreto Milleproroghe (art. 5, comma 11, prima parte, D.L. n. 244/2016, recante “ Proroga e definizione di termini”) ha ulteriormente prorogato il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, per l’esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017;

Richiamata la propria precedente Deliberazione n. 17 in data 08.09.2014 avente ad oggetto: “Approvazione Regolamenti IUC (IMU-TASI -TARI)”;

Vista le Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 14.07.2014 avente ad oggetto: “Nomina Funzionario Responsabile della IUC “Imposta Unica Comunale”;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. sono stati acquisiti pareri favorevoli in ordine:

alla regolarità tecnica del responsabile dell'ufficio interessato;

alla regolarità contabile del responsabile servizi finanziari;

La votazione resa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 10 – Votanti n.10- Astenuti n.0;

Voti favorevoli n. 10 – Voti contrari n. 0;

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

1. di confermare, per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U), le aliquote per l'anno d'imposta 2017 così come stabilite nell'anno 2016,ovvero:

Regime ordinario dell'imposta	0,76
Unità abitativa non adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e non ricadente nelle altre categorie sotto elencate	0,76
Area fabbricabile	0,76
Terreni Agricoli	0,76
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7)	0,40

2. di confermare la detrazione dall'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 del soggetto passivo e relative pertinenze nella misura di € 200,00;
3. di stabilire che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 14.04.2008 sono stati determinati i seguenti valori per le aree fabbricabili: € 27,00/mq per le aree residenziali; €. 22,00 aree edificabili residenziali con strumento urbanistico esecutivo; € 20,00/mq per le aree produttive;
4. di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2017;
5. di dare atto che per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alle norme di legge e regolamentari;
6. di non inviare telematicamente la presente deliberazione, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informativo ai sensi dell'art 13, comma 15, del D.L. 201/2011, in quanto trattasi di conferma aliquote già deliberate.

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, con votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE/IL FUNZIONARIO DELEGATO